

Codice A1614A

D.D. 24 marzo 2025, n. 198

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale". Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposte formative. Finestra dal 24 settembre al 29 novembre 2024 in applicazione del bando approvato



ATTO DD 198/A1614A/2025

DEL 24/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Intervento SRH03 “Formazione in ambito forestale e ambientale”. Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all’avvio delle proposte formative. Finestra dal 24 settembre al 29 novembre 2024 in applicazione del bando approvato con D.D. 736/A1614A del 24/09/2024

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di

scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Il testo vigente è stato approvato con decisione c(2023)6990 del 23 ottobre 2023; il testo vigente è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione c(2024) 8662 finale del 11.12.2024;

il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e riadottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 29-7032 del 12/06/2023. Il testo vigente (versione 4) è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH03 Formazione in ambito forestale e ambientale, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

le agevolazioni previste per l'Intervento SRH03 saranno concesse nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 47 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA.114491 in data 11/6/2024.

Richiamato, altresì, che:

l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge

regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023 - 2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta del Comitato svoltasi dal 27 marzo al 10 aprile 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 308 del 18/4/2024.

Vista la DGR n. 6-8740 del 10.06.2024 di approvazione delle disposizioni per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento SRH03 per l'ambito forestale e ambientale, che tra l'altro ha:

- destinato Euro 1.800.000 a carico dell'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale";
- demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 di approvazione ed apertura del bando relativo alle azioni di formazione in ambito forestale e ambientale in applicazione della D.G.R. n. 6-8740 del 10.06.2024, con cui inoltre:

- sono state approvate le norme tecniche ed amministrative, i relativi allegati e la modulistica che precisano le tipologie di iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;
- sono stati stabiliti i termini di presentazione delle domande di sostegno, ossia dalla data di pubblicazione sul BURP della D.D. di ammissione del bando al 29.11.2024 e dal 0.2.2025 al 30.4.2025;

Vista la D.D. 161/A1614A dell'11/03/2025 sulle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 dell'Intervento SRH03 relativo alle Azioni di formazione in ambito forestale e ambientale.

Visto il "Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC" approvato dal ARPEA con Determinazione n. 197 del 03.07.2024.

Preso atto che sono pervenute, tra il 24 settembre 2024 e il 29 novembre 2024, le seguenti n. 7 proposte formative:

- CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L., Via XX Settembre n. 9, 12073 Ceva (CN) (p.iva 02691090043)
- FORMONT SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, Viale Carlo Emanuele II 256 – 10078 Venaria Reale (TO) (p.iva 06874990010)
- A.F.P. SOC. CONS. A R.L., Via G B Conte 19 - 12025 Dronero (CN) (p.iva 02107480044)
- FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI -ONLUS, Corso Benedetto Brin 26 – 10149 Torino (TO) (p.iva 09809670012)
- CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ Via Trieste 42 – 10064 Pinerolo (TO) (p.iva 07117750013)
- ENGIM PIEMONTE ETS, Corso Palestro 14 – 10122 Torino (TO) (p.iva 09884760019)

- FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, Via Perugia 56 - 10152 Torino (TO) (p.iva 02184650048)

Vista la D.D. 935/A1614A del 02.12.2024 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte di progetto formativo;

visti i verbali della Commissione di valutazione agli atti presso il Settore Foreste:

- n. 1 del 03 dicembre 2024
- n. 2 del 08 gennaio 2025
- n. 3 del 20 gennaio 2025
- n. 4 del 22 gennaio 2025
- n. 5 del 28 gennaio 2025
- n. 6 del 21 febbraio 2025
- n. 7 del 17 marzo 2025

Considerata:

- la comunicazione ex art. 10 bis della l. 241/1990 ed ex art. 17 della l.r. n. 14/2014 inviata dal Settore Foreste a A.F.P. SOC. CONS. A R.L., in data 28.2.2025 prot. n. 36167-SIAP, in merito alla non accoglienza parziale dell'istanza ed, in particolare, *omissis*

- le osservazioni presentate da parte di A.F.P. SOC. CONS. A R.L e trasmessa con nota prot 40541 – SIAP del 4.3.2025, con le quali si comunica l'intenzione di non procedere con l'erogazione della proposta denominata *omissis* e conferma altresì l'intenzione di avviare i rimanenti interventi come da progetto.

Considerata inoltre che la comunicazione ex art. 10 bis della l. 241/1990 ed ex art. 17 della l.r. n. 14/2014 inviata dal Settore Foreste a FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA in data 28.02.2025 (prot n. 36266-SIAP) e che, per mero errore informatico è stata ricevuta l'11.03.2025, con la quale la stessa è stata informata circa la non ammissibilità a finanziamento della domanda n. 20231090901 per le motivazioni di cui al verbale n. 06 del 21 febbraio 2025; le osservazioni sono state trasmesse al Settore Foreste in data 21.03.2024 (prot. SIAP-00064333).

Preso atto dell'esito finale dei lavori della Commissione di valutazione riassunti nella seguente tabella:

Risorse disponibili	Proponenti	Contributo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio	Graduatoria
€ 1.800.000,00	CENTRO FORMAZ.PROF.C EBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.	299.472,40 €	299.472,40 €	299.472,40 €	41	1
	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA	297.384,40 €	297.384,40 €	297.384,40 €	40	2

	FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	293.899,20 €	293.899,20 €	293.899,20 €	39	3
	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	82.387,20 €	82.387,20 €	82.387,20 €	39	4
	ENGIM PIEMONTE ETS	203.130,00 €	203.130,00 €	203.130,00 €	36	5
	A.F.P. SOC. CONS. A R.L.	276.871,65 €	276.871,65 €	254.653,75 €	35	6
	TOTALI	1.453.144,85 €	1.430.926,95 €	1.430.926,95 €		

Posto che le risorse disponibili consentono il finanziamento di tutte le proposte formative pervenute.

Dato atto che le proposte formative giudicate ammissibili sono quelle presentate da CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L., CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA, FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI - ONLUS, ENGIM PIEMONTE ETS e A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Ritenuto opportuno approvare la graduatoria parziale in attesa della seduta di Commissione per la valutazione delle osservazioni trasmesse da FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA in data 21.03.2024 (prot. SIAP-00064333).

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa ai progetti sopracitati effettuata sulla piattaforma "Sistema Piemonte" e sulla stessa rilevabili.

Visti gli esiti positivi delle verifiche effettuate sui beneficiari, che hanno confermato la non appartenenza alla categoria delle imprese in difficoltà, così come previsto al par. B.4 "Criteri di ammissibilità" dell'Allegato A al bando.

Dato che, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, per i destinatari "imprese forestali" e "iberi professionisti" si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) ed, in particolare, che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Richiamato il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e dato atto che lo stesso non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti concessi per le azioni di informazione nel settore agricolo e forestale a norma degli articoli 21 e 47.

Dato atto che la verifica delle Visure “Aiuti” e “Deggendorf” verrà svolta successivamente, quando saranno noti gli elenchi dei partecipanti ai diversi corsi di formazione.

Ritenuto

di:

1. approvare i verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024;

2. approvare la relativa graduatoria parziale, ed in particolare

3. ammettere a finanziamento le proposte progettuali di CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L., CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA, FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS, ENGIM PIEMONTE ETS, e A.F.P. SOC. CONS. A R.L.;

4. demandare a successivo provvedimento l'ammissibilità della proposta formativa di FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA;

5. rilasciare, con documenti di cui agli Allegati A, B, C, D, E e F, parte integrante della presente Determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;

6. approvare l'allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale" parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A, B, C, D, E e F;

7. approvare contestualmente i modelli della documentazione da utilizzare nell'ambito dei corsi finanziati, in particolare:

"1 - Comunicazione al corsista",

"2 - Scheda segnalazioni in bosco",

"3 - Controllo docenza",

"4 - Valutazione dei corsisti",

"5 - Valutazione istruttori";

"6 - Questionario gradimento corso";

"7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato";

"8 - Liberatoria pubblicazione dati su TAIF".

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interessi;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

determina

1. di approvare i seguenti verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. 736/A1614A del 24.09.2024 (Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale"):

- n. 1 del 03 dicembre 2024
- n. 2 del 08 gennaio 2025
- n. 3 del 20 gennaio 2025
- n. 4 del 22 gennaio 2025
- n. 5 del 28 gennaio 2025
- n. 6 del 21 febbraio 2025
- n. 7 del 17 marzo 2025

2. di approvare la seguente graduatoria:

Risorse disponibili	Proponenti	Contributo richiesto	Importo ammissibile	Importo ammesso	Punteggio	Graduatoria
€ 1.800.000,00	CENTRO FORMAZ.PROF.C EBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.	299.472,40 €	299.472,40 €	299.472,40 €	41	1
	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA	297.384,40 €	297.384,40 €	297.384,40 €	40	2
	FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	293.899,20 €	293.899,20 €	293.899,20 €	39	3

	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	82.387,20 €	82.387,20 €	82.387,20 €	39	4
	ENGIM PIEMONTE ETS	203.130,00 €	203.130,00 €	203.130,00 €	36	5
	A.F.P. SOC. CONS. A R.L.	276.871,65 €	276.871,65 €	254.653,75 €	35	6
	TOTALI	1.453.144,85 €	1.430.926, 95 €	1.430.926, 95 €		

3. di approvare la relativa graduatoria provvisoria, ed in particolare;

4. di ammettere a finanziamento le proposte progettuali di CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L., CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA, FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS, ENGIM PIEMONTE ETS, e A.F.P. SOC. CONS. A R.L.;

5. di demandare a successivo provvedimento l'ammissibilità della proposta formativa di FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA;

6. di rilasciare, con documenti di cui agli Allegati A, B, C, D e, E e F, parte integrante della presente Determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;

7. di approvare l'allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale" parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A, B, C, D e, E e F;

8. di approvare contestualmente i modelli della documentazione da utilizzare nell'ambito dei corsi finanziati, in particolare:

"1 - Comunicazione al corsista",

"2 - Scheda segnalazioni in bosco",

"3 - Controllo docenza",

"4 - Valutazione dei corsisti",

"5 - Valutazione istruttori";

"6 - Questionario gradimento corso";

"7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato";

"8 - Liberatoria pubblicazione dati su TAIF".

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto le risorse finanziarie necessarie sono state stanziare con DGR 21-8268 del 4 marzo 2024, come modificata dalla DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario,

per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._A__CENTRO_FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG._SOC.CONS.A_R.L..pdf 
2. All._B__CONSORZIO_PER_LA_FORMAZIONE,_L'INNOVAZIONE_E_LA_QUALITA'.pdf 
3. All._C__FORMONT_SOCIETA'__CONSORTILE_A_RESPONSABILITA'_LIMITATA.pdf 
4. All._D__FONDAZIONE_CASA_DI_CARITA'__ARTI_E_MESTIERI_-ONLUS.pdf 
5. All._E__ENGIM_PIEMONTE_ETS.pdf 
6. All._F__A.F.P._SOC._CONS._A_R.L..pdf 
7. All_1_Adempimenti_SFFA.pdf 
8. 1-Comunicazione_al_corsista.pdf 
9. 1-Comunicazione_al_corsista_Corsi_non_standard.pdf 
10. 2-Scheda_segna_lazioni_in_bosco.pdf 
11. 3-Controllo_docenza__gestione_forestale.pdf 
12. 3-Controllo_docenza_corsi_non_standard.pdf 
13. 3-Controllo_docenza_esbosco_aereo.pdf 
14. 3-Controllo_docenza_ingegneria_naturalistica.pdf 
15. 3-Controllo_docenza_treeclimbing.pdf 
16. 4-Valutazione_dei_corsisti_generale.pdf 
17. 4-Valutazione_dei_corsisti_Scoresheet_F2_F3_F4.pdf 
18. 5-Valutazione_Istruttori.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

19. 6-Questionario_gradimento.pdf



20. 7_-Informativa_RNA_partecipanti_bando_SRH03.pdf



21. 8-Liberatoria_pubblicazione_dati_su_TAIF.pdf



Allegato



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.	20231090463	J94D25000460009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. in data 27.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. per una spesa ammessa complessiva di € 299.472,40 e un contributo massimo concedibile pari a € **299.472,40**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

.SI AUTORIZZA

CinziaGONELLA , nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090463.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Aprile 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampo del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 299.472,40.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-
MONREG. SOC.CONS.A R.L.

Cinzia GONELLA
(firmato digitalmente)



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'	20231090885	J34D25000600009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' in data 28.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' per una spesa ammessa complessiva di € 297.384,40 e un contributo massimo concedibile pari a € **297.384,40**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

BrunoMARBOTTO, nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090885.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Giugno 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 297.384,40.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si richiede di rendere disponibile, per le fasi di controllo, le dichiarazioni che certificano che gli istruttori forestali di Regione Piemonte sono autorizzati dai relativi datori di lavoro a svolgere attività di docenza.

Si segnala che è stato rilevato un errore nel valore unitario del corso F6i riportato nella proposta (6863,4 €) rispetto a quello previsto dalle UCS (6866,4 €). Il contributo massimo concedibile non potrà superare quanto richiesto.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione. Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE,
L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'

Bruno MARABOTTO
(firmato digitalmente)



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
.FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	20231090513	J84D25000540009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA in data 27.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA per una spesa ammessa complessiva di € 293.899,20 e un contributo massimo concedibile pari a € **293.899,20**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Roberto VAGLIO, nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090513.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Maggio 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampo del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 293.899,20.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si ricorda di fare riferimento esclusivamente, in fase di selezione, ai criteri previsti dal bando par A.3.1 e nello specifico iscrizione all'albo delle imprese e criterio cronologico.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione. Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
FORMONT SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Roberto VAGLIO
(firmato digitalmente)



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

.BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
.FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	20231090612	J74D25000480009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS in data 28.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS per una spesa ammessa complessiva di € 82.387,20 e un contributo massimo concedibile pari a € **82.387,20**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Paolo MONFERINO, nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090612.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Aprile 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’ Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli “Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 82.387,20.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' Allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'Allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'Allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione. Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E
MESTIERI -ONLUS

Paolo MONFERINO
(firmato digitalmente)



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
.ENGIM PIEMONTE ETS	20231090893	J54D25000470009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da ENGIM PIEMONTE ETS in data 28.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da ENGIM PIEMONTE ETS per una spesa ammessa complessiva di € 203.130,00 e un contributo massimo concedibile pari a € **203.130,00**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Antonio TeodoroLUCENTE, nata/o [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090893.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Aprile 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all' art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le

azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell'Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 ("02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali", "02.20.00 - Utilizzo di aree forestali") e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all' Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la "stampa del fascicolo" comprovante l'avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe agricola del Piemonte", pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'area tematica "Agricoltura" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 ("02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali", "02.20.00 - Utilizzo di aree forestali") destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine - Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo

anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 203.130,00.

Così come previsto al paragrafo C.5 dell' allegata A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si richiede di rendere disponibile per le fasi di controllo le dichiarazioni che certificano che gli istruttori forestali di Regione Piemonte sono autorizzati dai relativi datori di lavoro a svolgere attività di docenza.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione. Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
ENGIM PIEMONTE ETS

Antonio Teodoro LUCENTE
(firmato digitalmente)



*Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024*

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
.A.F.P. SOC. CONS. A R.L.	20231090471	J64D25000910009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da A.F.P. SOC. CONS. A R.L. in data 27.11.2024

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da A.F.P. SOC. CONS. A R.L. per una spesa ammessa complessiva di € 254.653,75 e un contributo massimo concedibile pari a € **254.653,75**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

.SI AUTORIZZA

StefanoBELTRITTI , nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231090471.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro Aprile 2025** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all' art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le

azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell'Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 ("02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali", "02.20.00 - Utilizzo di aree forestali") e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all' Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la "stampa del fascicolo" comprovante l'avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe agricola del Piemonte", pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'area tematica "Agricoltura" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01)). I beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i titolari delle **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 ("02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali", "02.20.00 - Utilizzo di aree forestali") destinatari della formazione (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato).

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di ServizioLine - Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al

fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 254.653,75.

Così come previsto ai paragrafo C.5 dell' allegate A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASRnonSIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si richiede di rendere disponibile per le fasi di controllo le dichiarazioni che certificano che gli istruttori forestali di Regione Piemonte sono autorizzati dai relativi datori di lavoro a svolgere attività di docenza.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione. Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Anche ai fini dei controlli in loco/in situ, i beneficiari dovranno tenere traccia e dimostrare di aver ottenuto il consenso al trattamento dei dati da parte dei partecipanti alla formazione.

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Stefano BELTRITTI
(firmato digitalmente)

ADEMPIMENTI PER UN'EFFICACE GESTIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FORESTALE ED AMBIENTALE

Avvio del progetto formativo

L'avvio del progetto formativo va comunicato, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo "Registro corsi (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte, indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

In caso di selezione, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte(<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>), indicando la data, il nominativo dei docenti, il numero partecipanti e le sedi di svolgimento. Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni selezione, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando la scansione del registro dei partecipanti.

In caso di malfunzionamento dell'applicativo aprire un ticket con il CSI utilizzando l'apposito form . Nel caso il malfunzionamento non venisse evaso in tempo utile, allora utilizzare l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27" procedendo poi a sanare su PATE appena possibile.

Prima dell'inizio del corso

Almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso il servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi", indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

Contestualmente, sempre con modalità informatica (Registro corsi - PATE), vanno inviati al Settore Foreste copia dei documenti in materia di sicurezza e, in particolare:

- *"Valutazione specifica dei rischi"* nella disciplina di abbattimento ed allestimento;
- *"Piano operativo di sicurezza"* e, se necessario, *"Piano di coordinamento della sicurezza"* nella disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- *"Programma di lavoro"* nella disciplina del tree climbing";
- planimetria in cui è chiaramente indicato il cantiere e il suo accesso (con visibile il comune più vicino).

Per agevolare l'eventuale personale preposto ai controlli, si rimarca che negli allegati del corso dovrà essere inserita una cartografia in cui è individuata l'area di svolgimento e sono chiaramente evidenziate le modalità di accesso.

I cantieri devono essere facilmente individuabili e segnalati con cartellonistica, anche in caso di presenza di indirizzo con numero civico.

Nel caso di attività formative realizzate in modalità e-learning dovranno essere inserite anche le credenziali e le indicazioni necessarie al personale preposto per poter assistere alle lezioni.

Primo giorno di corso, in aula

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, descrive il Sistema formativo forestale ed ambientale della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla disciplina a cui afferisce il corso.

A ciascun partecipante è consegnata una copia cartacea del Modello "1 - Comunicazione al corsista" e ai partecipanti ai quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato, una copia del Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato, fornendo eventuali chiarimenti al termine della loro lettura.

Primo giorno di corso, in bosco o cantiere

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, consegna ad ogni corsista una copia cartacea del Modello "2 - Scheda segnalazioni in bosco" spiegandone la funzione ed indicando come si compila e si trasmette.

Dal primo all'ultimo giorno di corso

L'Ente formativo consegna agli Istruttori forestali i Modelli "3 - Controllo docenza" specifico per disciplina e "4 - Valutazione dei corsisti" da compilare in itinere, in vista del giudizio complessivo di fine corso, per verificare dal punto di vista tecnico gli esercizi pratici svolti da ogni corsista.

L'Ente formativo consegna all'Istruttore capocorso il Modello "5 - Valutazione istruttori" da compilare in itinere, in relazione ai momenti di confronto previsti al termine di ogni giornata ed al giudizio complessivo di fine corso, verificando i comportamenti, le lezioni modello e la gestione della squadra di ogni Istruttore forestale.

Tale Modello va trasmesso, solo in caso di valutazione negativa, al seguente indirizzo di posta elettronica:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

Fine corso

L'Istruttore ed il capocorso comunicano ad ogni allievo il giudizio conseguito.

Successivamente, l'Ente formativo consegna ad ogni allievo una copia cartacea del Modello "6 - Questionario gradimento corso" da compilare in autonomia e tranquillità.

I questionari compilati sono ritirati dall'Ente formativo che li riassume nel file excel denominato "Esito questionario gradimento.xls".

Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni corso, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando:

- la scansione del registro dei partecipanti;
- i risultati aggregati del questionario di gradimento;
- copia firmata delle liberatorie per la pubblicazione dei dati dei partecipanti sull'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF);
- copia controfirmata dell'informativa fornita ai destinatari per informarli che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del DM n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- per i corsi in modalità e-learning (comprese eventuali parti erogate in modalità asincrona), report

originali ed elaborazioni in formato chiaramente leggibile, dai quali si evinca il tempo di fruizione della formazione per ciascun allievo.

Al fine di valorizzare la figura professionale dell'operatore forestale, le agenzie formative si impegnano ad acquisire dagli stessi apposita liberatoria per la pubblicazione nell'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF) e, successivamente, a rendere visibile la scheda dell'operatore sull'applicativo TAIF aggiornando l'informazione relativa alla pubblicabilità.

Variazioni

Variazioni in merito a sedi di formazione, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni del personale coinvolto (es. corpo docente, tutor, assistente cantiere) devono essere preventivamente comunicate con congruo anticipo mediante l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27", valutate ed approvate dal Settore Foreste, pena la non ammissibilità al pagamento.

Tale valutazione viene effettuata, di norma, prima dell'attuazione dell'iniziativa oggetto di variazione, mentre l'approvazione può essere anche successiva, in relazione alla tempistica del singolo caso.

Trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di inserimento nella procedura informatica della comunicazione di variazione, la modifica si intende autorizzata.

Entro lo stesso termine il Settore Foreste può non autorizzare la variazione oppure condizionarla al rispetto di specifiche prescrizioni.

Comunicazioni

- Per comunicazioni **non ufficiali** si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato, evitando di contattare, telefonicamente o sulla casella di posta elettronica individuale, il personale regionale ed i collaboratori:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

- Per comunicazioni **ufficiali**, se non gestite o gestibili nella procedura informatica dedicata (SIAP), si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

foreste@cert.regione.piemonte.it

Sarà cura del Settore Foreste rispondere nel minor tempo possibile.



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

REGIONE
PIEMONTE
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 1 – Comunicazione al corsista

La presente comunicazione vuole fornire alcune informazioni essenziali per comprendere scelte, procedure e giudizi formulati dai diversi soggetti (Enti formativi, istruttori regionali, docenti) che attuano il Sistema Formativo professionale forestale su incarico del Settore Foreste della Regione Piemonte.

Alla luce del finanziamento da parte della Regione di tale offerta formativa si ritiene indispensabile che l'allievo sia pienamente consapevole delle "regole" stabilite nel corso degli anni per ottimizzare il funzionamento del sistema formativo regionale.

A - Inserimento nel percorso formativo regionale

In qualità di operatore forestale è stato inserito a seguito di una selezione pratica, al riconoscimento di corsi pregressi e/o di competenze personali, in un percorso formativo modulare, ossia definito da più corsi, con durata e contenuti variabili in relazione al livello.

I corsi sono correlati fra loro per quanto riguarda terminologia, modalità formative, progressiva crescita della complessità delle competenze trasmesse e pericolosità delle tecniche istruite.

Le conoscenze base sono quindi essenziali per ottimizzare la frequenza di un corso avanzato.

B - Continuità della formazione

Ogni allievo può frequentare più unità formative nello stesso anno solare e nella stessa disciplina (gestione forestale – compreso l'esbosco aereo con teleferiche, ingegneria naturalistica, treeclimbing, allestimento boschi danneggiati da eventi estremi, aggiornamento dell'operatore forestale); questo determina quindi che tra un corso e l'altro possano trascorrere anche parecchi mesi. Risulta indispensabile che le tecniche e le nozioni istruite in occasione delle singole unità diventino bagaglio tecnico personale da applicare costantemente e consolidare nel lavoro di tutti i giorni.

Si sottolinea che la mancata acquisizione delle tecniche base talvolta non consente di frequentare con successo i corsi avanzati; tale situazione si verifica spesso nel passaggio dall'F3 all'F4 e dal G2 al G3.

C - Valutazione delle competenze

La formazione professionale ha l'obiettivo di trasmettere competenze e abilità che sono state definite in modo dettagliato in occasione della standardizzazione di ciascuna unità formativa. Per questo i programmi dei singoli corsi sono sempre gli stessi, indipendentemente dagli enti formativi che li attivano. Per certificare la trasmissione di competenze è indispensabile una valutazione del corsista da parte dell'istruttore o docente, convalidata dal capocorso. Tale valutazione viene effettuata mediante test scritti o durante il periodo dell'attività pratica tenendo conto dell'auspicato progressivo miglioramento tecnico del partecipante. La valutazione dei partecipanti è un aspetto molto delicato, con ripercussioni anche di responsabilità in caso di infortuni successivi alla formazione, ma che consente di riconoscere (in alcuni corsi) la "formazione generale" e/o "specificata" prevista dalla normativa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro (art. 37 D. Lgs. 81/2008), assolvendo quindi anche ad un obbligo di legge.

La valutazione del corsista avviene solo se lo stesso frequenta almeno il 70% delle ore previste; tale valutazione ha valenza anche ai fini della sicurezza (art. 37 D. Lgs. 81/2008) solo se la frequenza è di almeno il 90% delle ore previste.

La valutazione può essere:

- **positiva:** in questo caso verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto;
- **negativa:** in questo caso verrà rilasciata un'attestazione delle competenze ottenute dall'allievo da parte dell'agenzia formativa.

In caso di valutazione positiva l'operatore può accedere all'unità formativa superiore in relazione al giudizio ricevuto e a tempi tecnici previsti dal sistema formativo (es. 200 ore di lavoro fra corsi base e avanzati).

In caso contrario, se interessato, dovrà ripetere l'unità non superata. Non è possibile frequentare la stessa unità formativa nell'ambito dello stesso periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale 2023 - 2027.

D - Comunicazione della valutazione tecnica

L'istruttore forestale, a seguito di conferma da parte del capocorso, è tenuto a motivare l'esito della valutazione di ciascun corsista a fine corso.

Nel caso vengano rilevate difficoltà nell'applicare con la dovuta sicurezza e professionalità le tecniche base, a causa di scarsa o mancata applicazione delle stesse, il capocorso è tenuto a comunicare immediatamente tale difficoltà al corsista spiegando le criticità e fornendo puntuali indicazioni per superarle.

Resta inteso che se le criticità non sono superate nell'arco della durata del corso, la valutazione tecnica finale non potrà essere positiva.

Il corsista che riceva questa comunicazione di "criticità" non deve abbandonare il corso ma operare con maggior impegno per terminare positivamente il corso; qualora ciò non fosse possibile la frequentazione dello stesso serve comunque come esercizio, in condizioni ottimali e con la supervisione di personale competente, per consolidare tecniche non ancora assimilate.

Questa eventuale situazione non deve condizionare negativamente il corsista e non rappresenta in alcun modo un elemento di discriminazione rispetto agli altri partecipanti.

E - La formazione e il regolamento forestale

L'articolo 31 del Regolamento forestale, "**Requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali**", prevede che:

1. A decorrere dal 1° settembre 2015 gli interventi selvicolturali eseguiti su superfici superiori a 5.000 metri quadrati devono essere realizzati da almeno un operatore, stabilmente presente in cantiere, in possesso delle competenze professionali riferite all'unità formativa denominata "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento " (UF3).

2. Le competenze professionali di cui al comma 1 non sono richieste ai soggetti in possesso di un attestato di frequenza ad un corso di formazione "specifica" dei lavoratori per il settore ATECO 2007 - A02 (Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali) ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b) e comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

F – Segnalazione criticità

Se durante il corso si manifestano criticità (eventi, atteggiamenti, comportamenti non professionali o non corretti nei suoi confronti, nei confronti di altri soggetti intervenuti nel corso, da parte dei diversi attori del Sistema formativo regionale) che non possano essere risolte direttamente con l'istruttore o il capocorso, l'allievo può segnalarle, preferibilmente in forma scritta e dettagliata, secondo le modalità indicate dall'ente formativo. In particolare, a inizio corso, sarà consegnato a ciascun allievo il Modello 2 "Scheda segnalazioni in bosco" che potrà essere consegnato all'ente formativo responsabile del corso o inoltrato direttamente alla Regione tramite la mail formazioneforestale@regione.piemonte.it.

La scheda dovrà essere consegnata solo se compilata.

Tali indicazioni sono indispensabili per ottimizzare l'efficacia della formazione e sono uno stimolo al miglioramento continuo dell'offerta formativa in campo forestale.

G - Orari di ingresso e uscita

Entro 10 minuti dall'orario previsto di inizio corso chi non è presente verrà indicato come assente sul registro, potrà entrare in ritardo (firmando il registro con la registrazione dell'ora di ingresso), non oltre le 2 ore dall'inizio del corso. Oltre questo orario si potrà accedere al corso solo dal pomeriggio (e senza aver diritto al pasto). La stessa modalità verrà applicata anche per le uscite anticipate.

H- Obiettivo "Esbosco aereo"

A partire dal 2016 è stata introdotta una nuova disciplina, denominata "Esbosco aereo", che prevede le seguenti unità formative:

- T1 "*Esbosco aereo con teleferiche*": montaggio, utilizzo, manutenzione e smontaggio della teleferica tradizionale (argano su slitta) e della teleferica a stazione motrice mobile;

- T2 "*Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato*": scelta, rilievo e dimensionamento della linea di esbosco aereo oltre che il montaggio, utilizzo, manutenzione e smontaggio della miniteleferica (argano su trattore) e della teleferica a stazione motrice mobile con carrello autotraslante (modello woodliner).

Le due unità formative non sono state inserite nel percorso della disciplina di abbattimento ed allestimento che porta alla qualifica di "Operatore forestale", si tratta di corsi facoltativi che richiedono i seguenti prerequisiti:

- Attestato di frequenza e profitto dell'F3 per accedere al T1;
- Attestato di frequenza e profitto del T1 per accedere al T2.

A partire dal 2024 sono state introdotte le seguenti nuove unità formative:

- W1 "*Allestimento boschi danneggiati da eventi meteorologici estremi*": prevede competenze avanzate nelle operazioni di abbattimento e allestimento di singole piante o boschi danneggiati;
- A1 "*Aggiornamento dell'Operatore forestale*": prevede competenze sulle novità del settore relative a tecniche di lavoro e alla gestione della sicurezza, aggiornando la formazione obbligatoria riferita al titolo di preposto ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Le due unità formative non sono state inserite nel percorso della disciplina di abbattimento ed allestimento che porta alla qualifica di "Operatore forestale", si tratta di corsi facoltativi che richiedono i seguenti prerequisiti:

- Attestato di frequenza e profitto dell'F4 e del F5 per accedere al W1;
- Attestato di frequenza e profitto del F6f, o della qualifica di Operatore forestale o del titolo di preposto nei lavori forestali ai sensi del D. Lgs. 81/2008 per accedere al A1.

I - Pubblicità di macchine ed attrezzatura

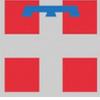
La scelta di una casa costruttrice di macchine ed attrezzature forestali o di abbigliamento forestale nell'ambito del corso non rappresenta un giudizio tecnico né tantomeno la volontà di pubblicizzare un marchio rispetto ad un altro.



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali




Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027


REGIONE
PIEMONTE
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 1 – Comunicazione al corsista

La presente vuole fornire alcune informazioni essenziali per comprendere scelte, procedure e giudizi formulati dai diversi soggetti (Enti formativi, istruttori regionali, docenti) che attuano il Sistema Formativo professionale forestale su incarico del Settore Foreste della Regione Piemonte.

Anche alla luce della quota di finanziamento da parte della Regione di tale offerta formativa si ritiene indispensabile che l'allievo sia pienamente consapevole delle "regole" stabilite nel corso degli anni per ottimizzare il funzionamento del sistema formativo regionale.

A - Valutazione delle competenze

Per certificare la trasmissione di competenze è indispensabile una valutazione del corsista da parte dell'istruttore o docente, convalidata dal capocorso. Tale valutazione viene effettuata mediante test scritti o durante il periodo dell'attività pratica tenendo conto dell'auspicato progressivo miglioramento tecnico del partecipante. La valutazione dei partecipanti è un aspetto molto delicato, con ripercussioni anche di responsabilità in caso di infortuni successivi alla formazione, ma che consente di riconoscere, in alcuni corsi, abilitazioni normate a livello nazionale, o la "formazione generale" e/o "specificata" prevista dalla normativa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro (art. 37 D. Lgs. 81/2008), assolvendo quindi anche ad un obbligo di legge.

Il riconoscimento di abilitazioni nazionali o formazioni specifiche potrebbero richiedere percentuali di frequenza diverse, di solito almeno del 70%, che le saranno comunicate dall'Ente formativo.

La valutazione può essere:

- **positiva:** in questo caso verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto oltre a un attestato relativo all'abilitazione e/o alla formazione specifica perseguita;
- **negativa:** in questo caso verrà rilasciata un'attestazione di partecipazione con riferimento alle competenze ottenute dall'allievo da parte dell'agenzia formativa.

Non è possibile frequentare lo stesso corso nell'ambito dello stesso periodo di programmazione dello Sviluppo Rurale.

B - Comunicazione della valutazione tecnica

Il docente è tenuto a motivare l'esito della valutazione di ciascun corsista a fine corso.

Nel caso vengano rilevate difficoltà nell'applicare con la dovuta sicurezza e professionalità le tecniche base, a causa di scarsa o mancata applicazione delle stesse, il capocorso, o chi per esso, è tenuto a comunicare immediatamente tale difficoltà al corsista spiegando le criticità e fornendo puntuali indicazioni per superarle.

Resta inteso che se le criticità non sono superate nell'arco della durata del corso, la valutazione tecnica finale non potrà essere positiva.

Il corsista che riceva questa comunicazione di "criticità" non deve abbandonare il corso ma operare con maggior impegno per terminare positivamente il corso; qualora ciò non fosse possibile la frequentazione dello stesso serve comunque come esercizio, in condizioni ottimali e con la supervisione di personale competente, per consolidare tecniche non ancora assimilate.

Questa eventuale situazione non deve condizionare negativamente il corsista e non rappresenta in alcun modo un elemento di discriminazione rispetto agli altri partecipanti.

C – Segnalazione criticità

Se durante il corso si manifestano criticità (eventi, atteggiamenti, comportamenti non professionali o non corretti nei suoi confronti, nei confronti di altri soggetti intervenuti nel corso, da parte dei diversi attuatori del Sistema formativo regionale) che non possano essere risolte direttamente con l'istruttore o il capocorso, l'allievo può segnalarle, preferibilmente in forma scritta e dettagliata, secondo le modalità indicate dall'ente formativo. In particolare, a inizio corso, sarà consegnato a ciascun allievo il Modello 2 "Scheda segnalazioni in bosco" che potrà essere consegnato all'ente formativo responsabile del corso o inoltrato direttamente alla Regione tramite la mail formazioneforestale@regione.piemonte.it.

La scheda dovrà essere consegnata solo se compilata.

Tali indicazioni sono indispensabili per ottimizzare l'efficacia della formazione e sono uno stimolo al miglioramento continuo dell'offerta formativa in campo forestale.

D - Orari di ingresso e uscita

Entro 10 minuti dall'orario previsto di inizio corso chi non è presente verrà indicato come assente sul registro, potrà entrare in ritardo (firmando il registro con la registrazione dell'ora di ingresso), non oltre le 2 ore dall'inizio del corso. Oltre questo orario si potrà accedere al corso solo dal pomeriggio (e senza aver diritto al pasto). La stessa modalità verrà applicata anche per le uscite anticipate.

E - Pubblicità di macchine ed attrezzatura

La scelta di una casa costruttrice di macchine ed attrezzature forestali o di abbigliamento forestale nell'ambito del corso non rappresenta un giudizio tecnico né tantomeno la volontà di pubblicizzare un marchio rispetto ad un altro.



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 2 – Scheda segnalazioni in bosco

**Da compilare solo se necessario e consegnare all'agenzia formativa
o da inoltrare a formazioneforestale@regione.piemonte.it**

Data inizio		Codice Corso	
-------------	--	--------------	--

Questo foglio ha come obiettivo quello di migliorare la qualità dell'attività formativa erogata. Se qualcosa durante il corso non funziona, ci sono problemi o lamentele che non sono direttamente risolvibili con il capocorso, è possibile:

- compilare e consegnare questa scheda all'agenzia formativa, la quale ne manda copia alla Regione Piemonte – Settore Foreste comunicando contestualmente le iniziative prese per risolvere le criticità segnalate;
- compilare e inviare la scheda direttamente a formazioneforestale@regione.piemonte.it.

La consegna della presente scheda a tutti gli allievi è a carico dell'Ente formativo. In caso di compilazione la scheda va trasmessa all'Ente formativo il prima possibile (entro la giornata di compilazione), comunque entro fine corso.

- **Problemi relativi all'organizzazione del corso / logistica / rapporti con l'ente formativo**
- **Problemi relativi al rapporto con gli istruttori / capocorso**
- **Problemi relativi al cantiere**
- **Altre eventuali criticità rilevate**

Cognome e Nome in stampatello e
firma dell'allievo

Cognome e Nome in stampatello e
firma dell'addetto dell'agenzia formativa



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 3 – Controllo docenza

Il documento ha la funzione di promemoria per i docenti pratici, al fine di garantire l'omogeneità della formazione a favore di tutti i partecipanti

Ambito gestione forestale

Luogo del corso:	Istruzione	Esecuzione				
		Nome e cognome del partecipante				
Edizione:						
Istruttore:		1)	2)	3)	4)	5)
Prova iniziale freno catena e lubrificazione						
Prova di taglio catena traente-spingente-punta						
Prova di taglio lungo le fibre						
Zona di caduta / zona di pericolo						
Esame dell'albero / via di ritirata						
Direzione esatta di caduta						
Avviamento della motosega freddo/caldo						
Rifornimento motosega						
Taglio dei contrafforti radicali, albero in piedi						
Taglio dei contrafforti radicali, albero a terra						
Tacca direzionale						
Tacca direzionale profonda						
Tacca direzionale larga						
Taglio di punta						
Cerniera						
Taglio di abbattimento a ventaglio semplice						
Taglio di abbattimento a ventaglio tirato						
Inserimento del cuneo / controllo oscillazione						
Abbattimento alberi di piccole dimensioni						
Abbattimento alberi di piccole dimensioni con leva di abbattimento						
Abbattimento con uso del cric idraulico						
Depezzatura di alberi di piccole dimensioni impigliati						

Sramatura latifoglie						
		1)	2)	3)	4)	5)
Sramatura conifere						
Sramatura fino altezza spalle						
Lavorazione e trattamento ramaglie						
Sezionamento con nastro misuratore						
Taglio verticale semplice						
Taglio circolare						
Taglio a chiusura						
Tirfor trazione semplice						
Tirfor trazione doppia						
Uso della roncola						
Uso dello zappino						
Alberi impigliati: distacco dal ceppo						
Alberi impigliati: atterrarli con zappino / con giratronchi						
Alberi impigliati: atterrarli con uso del tirfor						
Alberi impigliati: atterrarli con uso del trattore forestale						
Esbosco						
Preparazione carichi, aggancio con fune e catene choker						
Uso motoverricello						
Uso verricello su trattore forestale						
Accatastamento legno piccole dimensioni						
Posizione di lavoro durante esbosco a strascico						
Linguaggio e gesti durante l'esbosco, direzione di traino						
zona di pericolo, zone di oscillazione del carico, angoli della fune						
Aggiramento degli ostacoli, protezione piante in piedi						
Esbosco con canalette						
Manutenzione						
Manutenzione giornaliera della motosega						
Manutenzione settimanale della motosega						
Affilatura della catena						
Manutenzione della roncola						
Manutenzione della scure						
Manutenzione dei cunei						
Manutenzione funi						
Allestimento legname da tempesta (Unità W1)						
Posizioni di lavoro dell'operatore						
Posizioni delle macchine operative						
Successione delle operazioni						
Tecniche di distacco delle ceppaie						
Tagli di atterramento e allestimento						

		1)	2)	3)	4)	5)
Aggiornamento Operatore forestale (A1)						
Richiamo tecniche e procedure di abbattimento						
Richiamo tecniche e procedure di esbosco terrestre						
Novità su tecniche di abbattimento, esbosco, accorgimenti per la sicurezza						

Luogo e data: _____

Firma istruttore: _____

Firma capocorso: _____



FEASR
Fondo europeo agricolo per
lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 3 – Controllo docenza pratica

Il documento ha la funzione di promemoria per i docenti pratici, al fine di garantire l'omogeneità della formazione a favore di tutti i partecipanti

Formazione non standard (lasciare bianche le voci non pertinenti)

Nome del corso	Istruzione	Esecuzione Nome e cognome del partecipante					
		1)	2)	3)	4)	5)	6)
Luogo del corso:							
Edizione:							
Istruttore/docente:							
Organizzazione cantiere/area di lavoro, strumenti per la docenza							
Segnalazione/apertura cantiere/area di lavoro							
Consegna, spiegazione e firma per accettazione di indicazioni in materia di sicurezza (distanze di sicurezza, deposito materiale, collocazione carburanti, figure per la sicurezza, modalità di allerta del servizio di emergenza nazionale).							
Descrizione materiali, macchine, attrezzature; istruzione al loro utilizzo (ad esclusione dei noleggi a caldo)							
Istruzione, con dimostrazione, da parte del docente, delle tecniche di lavoro e/o degli argomenti di programma:							
<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____ • _____ • _____ • _____ 							

Verifica dell'apprendimento delle tecniche di lavoro e/o degli argomenti di programma: <ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____ • _____ • _____ • _____ 							
Nel caso di formazione abilitante (Accordi Stato-Regione etc): istruzione e verifica delle competenze previste							
Manutenzione macchine ed attrezzature							

Luogo e data: _____

Firma istruttore/docente: _____

Firma capocorso/responsabile del corso: _____



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 3 – Controllo docenza

Il documento ha la funzione di promemoria per i docenti pratici, al fine di garantire l'omogeneità della formazione a favore di tutti i partecipanti

Obiettivo Esbosco aereo

Luogo del corso:	Istruzione	Esecuzione				
		Nome e cognome del partecipante				
Edizione:		1)	2)	3)	4)	5)
Istruttore:						
Presentazione argano tradizionale (T1)						
Posizionamento argano tradizionale: soluzioni e modalità operative (T1)						
Presentazione motrice mobile (T1 e T2)						
Posizionamento motrice mobile: soluzioni e modalità operative (T1 e T2)						
Presentazione miniteleferica (T2)						
Posizionamento miniteleferica: soluzioni e modalità operative (T2)						
Avviamento argano tradizionale (T1)						
Avviamento motrice mobile (T1 e T2)						
Avviamento miniteleferica (T2)						
Comunicazione: strumenti e linguaggio (T1 e T2)						
Lavoro con motosega in area di deposito (T1 e T2)						
Lavoro con motosega sotto la linea (T1 e T2)						
Montaggio impianto tradizionale (T1)						
Ancoraggio della portante a valle e monte: varie soluzioni (T1)						
Tensionamento della portante impianto tradizionale: strumenti, modalità operative (T1)						
Montaggio motrice mobile (T1 e T2)						
Tensionamento della portante nella motrice mobile (T1 e T2)						
Montaggio miniteleferica (T2)						
Tensionamento della portante nella miniteleferica (T2)						
Funi d'acciaio: costituzione, manutenzione e verifiche (T1 e T2)						
Collegamento fune traente (o fune ausiliaria) e portante per la distensione della portante (T1 e T2)						
Asole: diverse soluzioni e modalità costruttive, numero e posizione cavallotti (T1 e T2)						

Uso delle funi per i venti: posizionamento in relazione al tipo di cavalletto e loro legature (T1 e T2)					
Collegamento funi: varie soluzioni (T1 e T2)					
		1)	2)	3)	4)
					5)
Carrello su impianto tradizionale: varie tipologie e modalità di funzionamento (T1)					
Carrello su motrice mobile: varie tipologie e modalità di funzionamento (T1)					
Carrello su miniteleferica: tipologie e modalità di funzionamento (T2)					
Carrello autotraslante: tipologie e modalità di funzionamento (T2)					
Cavalletto avantirato: funzionamento e modalità di montaggio (T1 e T2)					
Cavalletto rinforzato: funzionamento e modalità di montaggio (T1 e T2)					
Cavalletto artificiale tipo galaventa: funzionamento e modalità di montaggio (T1)					
Cavalletto puntone: funzionamento e modalità di montaggio (T1)					
altro tipo di cavalletto: indicare quale					
Salita su palo (non si rilascia abilitazione all'uso delle funi)					
Attrezzatura per la salita su palo con ramponi (T1): funzionamento e normativa (T1)					
Tecnica di salita su palo e issaggio delle attrezzature (T1)					
Altre attrezzature					
Carrucole di deviazione e rinvio (T1 e T2)					
Braghe in tessuto o in acciaio: tipologie ed utilizzo (T1 e T2)					
Rilievo del terreno (T2)					
Bussola: costituzione, funzionamento e utilizzo (T2)					
Attrezzature e formulari per rilievo del terreno e della linea (T2)					
Procedure di rilievo e demarcazione punti della linea (cavalletti, ancoraggi portante etc) (T2)					
Disegno e dimensionamento della linea (T2)					
Disegno in scala su carta millimetrata del terreno (T2)					
Disegno in scala su carta millimetrata degli elementi della linea (T2)					
Calcoli geometrici delle forze (T2)					
Metodi di scelta grafica dei cavalletti e altezze delle scarpe (T2)					
Concentramento (T1 e T2)					
Preparazione carichi, aggancio (T1 e T2)					
Posizione di lavoro durante il concentramento (T1 e T2)					
Linguaggio e gesti durante il concentramento (T1 e T2)					
Zona di pericolo, angoli della fune, pericoli (T1 e T2)					
Aggiramento degli ostacoli, protezione piante in piedi (T1 e T2)					
Esbosco (T1 e T2)					
Posizione di lavoro durante l'esbosco (T1 e T2)					
Linguaggio e gesti durante l'esbosco (T1 e T2)					
Zona di pericolo, oscillazioni carico (T1 e T2)					
Manutenzione e controlli (T1 e T2)					
Manutenzione e controlli di argano (T1 e T2)					

Manutenzione e controlli dei venti (T1 e T2)						
Manutenzione e controlli del carrello (T1 e T2)						
Controlli e manutenzione delle diverse parti dell'impianto (T1 e T2)						
		1)	2)	3)	4)	5)
Smontaggio linea (T1 e T2)						
Procedura di smontaggio della line nell'impianto tradizionale (T1)						
Procedura di smontaggio della line nella motrice mobile (T1 e T2)						
Procedura di smontaggio della line nella miniteleferica (T2)						
Segnalazione cantiere (T1 e T2)						
Segnalazione linea in corrispondenza di strade e sentieri che la attraversano (T1 e T2)						
Delimitazione e segnalazione aree di lavoro -ancoraggi portanti e aree deposito- (T1 e T2)						

Luogo e data: _____

Firma istruttore: _____

Firma capocorso: _____



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 3 – Controllo docenza

Il documento ha la funzione di promemoria per i docenti pratici, al fine di garantire l'omogeneità della formazione a favore di tutti i partecipanti

Ambito Ingegneria naturalistica

Luogo del corso:	Istruzione	Esecuzione				
		Nome e cognome del partecipante				
Edizione:		1)	2)	3)	4)	5)
Istruttore:						
Conoscenza aree di cantiere / zone di pericolo						
Lettura e finalità del Piano di cantiere						
Finalità delle opere						
Apertura e organizzazione del cantiere						
Organizzazione cartellonistica						
Preparazione piano di lavoro per briglia						
Preparazione piano di lavoro per grata viva						
Preparazione piano di lavoro per palificata doppia						
Preparazione piano di lavoro per palificata infissione						
Preparazione piano di lavoro per gradonata						
Preparazione piano di lavoro per palizzata						
Preparazione piano di lavoro per canalette						
Preparazione piano di lavoro per copertura diffusa						
Preparazione D.P.C.						
Utilizzo dispositivi anticaduta						
Tubi e sistemi drenanti						
Assortimento e criteri scelta legname						
Scortecciatura manuale						
Scortecciatura con mezzi meccanici						
Movimentazione carichi con mezzi meccanici						
Utilizzo zappino						
Modalità utilizzo motosega e rischi						
Modalità utilizzo mototrapano e rischi						
Distanza sicurezza da macchine operatrici						

Segnaletica gestuale e comunicazione con operatore mezzi						
		1)	2)	3)	4)	5)
Taglio verticale semplice						
Taglio circolare						
Taglio a chiusura						
Lavorazione su facciata inferiore pali per corretto appoggio						
Affiancamento correnti con taglio obliquo						
Affiancamento correnti o puntoni con taglio a sedia						
Affiancamento correnti a facce giustapposte						
Chiodatura con tondino aderenza migliorata						
Chiodatura con cambre						
Posizionamento vincoli (tipologia.....)						
Posa biotessuti o geosintetici						
Scelta materiale vivo						
Preparazione talea						
Messa a dimora di talea						
Messa a dimora di trapianto a radice nuda						
Messa a dimora di trapianto con pane di terra						
Raccolta selvaggioni						
Conservazione materiale vivo						
Semina a spaglio						
Idrosemina						
Chiusura cantiere						
Manutenzione del mototrapano						
Manutenzione punta trapano						
Manutenzione scortecciatore manuale						
Manut. zappino e utensili manuali di taglio e percussione						
Manutenzione giornaliera e settimanale della motosega						
Manutenzione della catena						

Luogo e data: _____

Firma istruttore: _____

Firma capocorso: _____



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 3 – Controllo docenza

Il documento ha la funzione di promemoria per i docenti pratici, al fine di garantire l'omogeneità della formazione a favore di tutti i partecipanti

Ambito Gestione del verde arboreo

Luogo del corso:		Esecuzione				
		Nome e cognome del partecipante				
Edizione:	Istruzione	1)	2)	3)	4)	5)
Istruttore:						
Conoscenza aree di cantiere / zone di pericolo						
Esame dell'albero						
Rifornimento motosega						
Avviamento della motosega freddo/caldo						
Scelta ancoraggi						
Lancio sagolino mano libera						
Uso di fionda per sagolino						
Installazione corde fisse						
Installazione corde svincolabili da terra						
Corda di risalita						
Corda di emergenza						
Corda di sicurezza						
Tecnica di salita frazionata						
Tecnica di salita e discesa con ramponi						
Salita su corda singola con discensore e paranco						
Salita su maniglia e bloccante ventrale						
Salita in foot lock						
Progressione per il posizionamento dell'ancoraggio princ.						
Spostamento in chioma (singola e doppia)						
Utilizzo della seconda via						
Cerniera						
Tacca direzionale						
Tacca direzionale profonda						

	1)	2)	3)	4)	5)
Taglio di punta					
Taglio a V					
Taglio 80-20					
Taglio sovrapposto (snap cut)					
Taglio a lamelle					
Taglio a ventaglio semplice					
Taglio a ventaglio tirato					
Segnaletica gestuale e comunicazione con operatore					
Tecniche di taglio per caduta libera					
Tecniche di taglio e trattenuta per caduta controllata					
Tecniche di taglio e trattenuta per sollevamento rami					
Legatura dei rami per calata					
Legatura dei rami per calata frizionata					
Legatura dei topi per calata frizionata					
Servizio a terra					
Montaggio di frizioni					
Montaggio di paranchi					
Montaggio teleferica speed line					
Montaggio teleferica per operatore					
Uso di cunei-leve-cricchetti per taglio topi					
Recupero del ferito in chioma con calata diretta					
Recupero del ferito con sollevamento a bilancino					
Recupero del ferito con bilancino doppio					
Recupero del ferito su palo					
Manutenzione giornaliera e settimanale della motosega					
Manutenzione della catena					

Luogo e data: _____

Firma istruttore: _____

Firma capocorso: _____



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 4 – Valutazione dei corsisti

Corsi di formazione professionale: _____

(indicare la disciplina: gestione forestale, ingegneria naturalistica, gestione del verde arboeo)

Unità Formativa UF o nome corso _____ / _____ (dal..... al.....)

Cognome _____

Nome _____

Elementi di valutazione	Valutazione				
	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
VALUTAZIONE GENERALE DELL'ALLIEVO					
A) Rispetto delle regole di comportamento individuale					
B) Predisposizione al lavoro di gruppo					
C) Predisposizione al lavoro in ambiente aperto e mobilità in cantiere					
D) Comprensione della lingua italiana (compilare solo se straniero)					
VALUTAZIONE TECNICA DELL'ALLIEVO					
E) Capacità di valutare i rischi nelle diverse operazioni					
F) Rispetto delle norme di sicurezza					
G) Manualità/abilità nell'uso di attrezzature e macchine a motore					
H) Manualità/abilità nell'uso di attrezzi manuali da lavoro					
I) Esecuzione pratica dei metodi di lavoro					
L) Ordine e corretta cura dell'area di lavoro					
M) Ergonomia					
N) Manutenzione di macchine ed attrezzature					
SINTESI VALUTAZIONE					
Giudizio di sintesi					

OSSERVAZIONI dell'istruttore (nel caso di un giudizio di sintesi insufficiente è obbligatorio riportare i motivi o le carenze che lo hanno determinato, facendo riferimento ai punti elenco di cui sopra).

Luogo e data: _____

Firma istruttore: _____

Firma Capocorso: _____

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE TECNICA DEI CORSISTI

Come giudizio le voci previste sono le seguenti:

insufficiente: obiettivo non raggiunto, il soggetto evidenzia grosse difficoltà nel comprendere le finalità delle tecniche di lavoro, le norme di sicurezza e le modalità applicative, dimostrando un'incompatibilità con le attività previste dal corso. Oppure l'allievo, pur mostrando una potenziale predisposizione per la mansione, è principiante nel mestiere e non possiede ancora sufficiente sicurezza e capacità per operare autonomamente nel lavoro di disciplina, anche in condizioni medio - facili. In ogni caso non è in grado di operare in autonomia; può essere impiegato nell'ambito di mansioni di base in condizioni semplici, sotto il tutoraggio di un soggetto più esperto.

Sufficiente: obiettivo appena raggiunto, il soggetto ha compreso le finalità delle tecniche di lavoro, le norme di sicurezza e le modalità applicative ma richiede specifico esercizio per acquisire piena padronanza delle stesse. Il tutoraggio sul luogo di lavoro è consigliato ma non obbligatorio. Per accedere ai corsi successivi si suggerisce un periodo di pratica non inferiore a mesi 12.

Discreto: obiettivo raggiunto, il soggetto ha compreso le finalità delle tecniche di lavoro, le norme di sicurezza e le modalità applicative. Egli è in grado di operare in sicurezza ed autonomia. Il livello qualitativo del lavoro e di efficienza deve essere migliorato. Per accedere ai corsi successivi si suggerisce un periodo di pratica non inferiore a mesi 6.

Buono: obiettivo raggiunto, il corsista conosce le finalità delle tecniche di lavoro, le norme di sicurezza e le modalità applicative, opera in sicurezza ed autonomia con buona qualità e efficienza. Per accedere ai corsi successivi non è necessaria pratica, anche se è utile un periodo di lavoro in cui il candidato consolidi l'uso delle tecniche imparate.

Ottimo: obiettivo superato, il soggetto opera in piena autonomia e sicurezza, è in grado di accedere da subito ai livelli successivi del percorso formativo intrapreso.

La voce relativa alla **valutazione di sintesi** ha la finalità di richiamare l'istruttore ad esprimere un giudizio complessivo ragionato, confrontabile nell'ambito delle singole discipline e Unità formative.

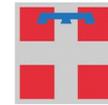
Si ribadisce che il modulo, qualora utilizzato in corsi di breve durata (F1), non può essere utilizzato ai fini della qualificazione del corsista alle mansioni svolte durante il corso, ossia al riconoscimento di specifiche competenze. In questo caso il documento ha la sola funzione di orientare il corpo docente sul livello medio delle conoscenze degli allievi in uscita dal corso, segnalando eventuali casi particolari di soggetti che dimostrino incompatibilità o problematiche individuali nello svolgimento delle attività previste dalla disciplina.



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle
zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**



**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Corso riferito al profilo di OPERATORE FORESTALE

Percorso (F2/F3/F4) n. _____ ; periodo: dal _____ al _____ ;
luogo: _____ ; Agenzia Formativa: _____
Fonte di finanziamento: codice identificativo PSR: _____ ; se fuori PSR: _____

Valutazione Corsista (Scoresheet)

Cognome	Nome				
Codice fiscale					
Criteri di valutazione F2, F3, F4 (indicare NP quando tale aspetto non è pertinente in relazione all'UF)	Valutazione				
	Criticità criterio	insufficien te	sufficiente	buono	eccellente
Sicurezza personale e del cantiere (F2, F3, F4)					
Dotazione DPI adeguata (pantaloni, casco, guanti, alta visibilità, calzature)	C				
Comportamento rispettoso delle norme di sicurezza e della valutazi. dei rischi	C				
Gestione ordinata dell'attrezzatura e della dotazione di primo soccorso					
Pianificazione del lavoro, preparazione alberi e pianificazione emergenza (F2, F3, F4)					
Valutazione dei rischi	C				
Individuazione metodo di lavoro					
Pianificare la gestione delle emergenze					
Controlli operativi di sicurezza (metodi di accensione e di controllo)					
Preparaz. alberi da abbattere (eliminaz. ostacoli, spalcatura, verifica attrezzat.)					
Ispezione albero	C				
Individuazione direzione di caduta					
Individuazione e preparazione via di fuga	C				
Taglio tacca di direzione (F3, F4)					
Corretta scelta della direzione di caduta					
Postura corretta e posizione sicura					
Precisione tagli	C				
Rispetto delle dimensioni e proporzioni					
Corrispondenza fra direzione caduta e direzione tacca					
Uso corretto freno catena					
Tecniche di taglio (F3, F4)					
Corretta scelta del metodo di taglio di abbattimento	C				
Controllo zona di caduta e pericolo	C				
Tagli effettuati in modo appropriato					
Spessore e forma della cerniera appropriata					
Utilizzo via di fuga (posizione operatore al termine dell'operazione)	C				
Verifica nuovi pericoli					
Sramatura e depezzatura (F2, F3, F4)					

Corretta impugnatura					
Inserimento freno catena quando si tende il braccio o si devono super. ostacoli					
Sicurezza nei tagli (eseguire agli orientati in modo pericoloso verso l'operatore)					
Utilizzo corretto della punta della barra					
Valutazione delle tensioni					
Corretta progressione dei tagli					
Lavoro in posizione sicura in relazione ai possibili movimenti di rami e tronchi (stabilità operatore, movimento tronchi e rami, proiezione delle chiome, ecc.)	C				
TECNICHE DI ATTERRAMENTO ALBERO IMPIGLIATO (F3, F4)					
Valutare la posizione dell'albero e verificare lo stato della cerniera ed il senso di rotazione					
Tecnica di taglio sicura per ridurre la cerniera, rilasciando la parte/le parti di cerniera	C				
Utilizzo corretto del giratronchi e altri attrezzi					
Corretto montaggio del paranco (altezza di aggancio, distanze, posizione carrucola)					
Corretto posizionamento del paranco in relazione alle aree di pericolo	C				
Corretto sistema di comunicazione					
Manutenzione motosega (F2, F3)					
Conoscenza e verifiche del freno catena	C				
Conoscenza dei dispositivi di sicurezza					
Comprensione anomalie di funzionamento					
Capacità e autonomia nella manutenzione di base					
Affilatura catena (F2, F3)					
Comprensione anomalie di affilatura	C				
Capacità e autonomia nell'affilatura di dettaglio					
RISULTATO COMPLESSIVO					
Non ancora adeguato: errori critici o minori ma ripetuti <input type="checkbox"/>	Adeguato: qualche errore minore <input type="checkbox"/>				
GRADO DI VALUTAZIONE					
Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Eccellente <input type="checkbox"/>		
Alberi abbattuti dall'allievo oggetto di valutazione (INDICARE MAX 2)	ALBERO1: specie diametro inclinazione tecnica				
	ALBERO2: specie diametro inclinazione tecnica				
Data:					
Istruttore valutatore (nome, cognome stampatello e firma)					
Capocorso valutatore (nome, cognome stampatello e firma)					
Osservazioni dei valutatori (obbligatorie in caso di giudizio "non adeguato")					
Corsista (nome, cognome e firma)					
Eventuali osservazioni del corsista					

La presente iniziativa sperimentale si colloca nel percorso di valorizzazione delle competenze in campo forestale intrapreso da Regione Piemonte con l'obiettivo di agevolare il riconoscimento professionale degli operatori del settore nelle diverse realtà territoriali, rimuovendo eventuali ostacoli burocratici alla mobilità e aumentando le opportunità lavorative. Il Settore Foreste della Regione Piemonte ed EFESC Italia Onlus (European Forestry and Environmental Skills Council), nell'ambito del Progetto Interreg INFORMA PLUS, hanno pertanto approvato, con D.D. n. 80 del 27-02-2020, l'equivalenza tra le competenze relative ad alcuni corsi professionali in ambito forestale ed alcuni standard ECS (European Chainsaw Standard) certificati da EFESC.

Legenda per descrizione albero

Specie: AB *abete*, LD *larice*, PN *pini sp.* AC *altre conifere*, FS *faggio*, CS *castagno*,
FX *frassini*, QU *specie quercine*, CA *carpini*, AL *altre latifoglie*, PS *pioppi e salici*
Inclinazione: V *verticale*, A *avanti*, I *indietro*, L *laterale*
Tecnica: NN *caso normale*, TC *tacca profonda*, NL *normale con listello*, PU *taglio di punta*,
TL *tacca larga*, AL *altra tecnica (specificare)*



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

**REGIONE
PIEMONTE**
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'Intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Modello 5: Valutazione Istruttori

Corsi di formazione professionale: _____

(indicare la disciplina: gestione forestale, ingegneria naturalistica, gestione del verde arboreo, non standard)

ISTRUTTORE _____ Elementi di valutazione	Valutazione		
	0	1	2
VALUTAZIONE GENERALE DELL'ISTRUTTORE			
Rispetto degli orari di inizio e fine corso			
Rispetto delle tempistiche durante il corso			
Correttezza dell'abbigliamento e adeguatezza del comportamento			
Rispetto dei colleghi e collaborazione con loro			
Rispetto del capocorso e delle sue indicazioni			
Rispetto delle regole e regolamenti vigenti			
Rispetto degli allievi			
VALUTAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUTTORE			
Rispetto del programma del corso			
Qualità della lezione in termini di chiarezza espositiva			
Qualità della lezione in termini di utilizzo di ausili didattici			
Attenzione nella correzione dei difetti dell'allievo			
Attenzione alla comunicazione con l'allievo			
Capacità di tenere il gruppo durante le lezioni/ e di farlo lavorare con profitto/ leadership			
Attenzione nella valutazione degli allievi			
Rispetto dei contenuti del manuale e delle lezioni tipo			
Ordine del cantiere e rispetto delle indicazioni date sul programma di lavoro			
SINTESI VALUTAZIONE			
Giudizio di sintesi			

Luogo e data: _____

Firma capocorso: _____

MOTIVAZIONI RELATIVE A GIUDIZI PARI A ZERO (obbligatori) o PARI a UNO (facoltativi):

Luogo e data: _____ Firma capocorso: _____

OSSERVAZIONI CHE INTENDE ESPRIMERE L'ISTRUTTORE INTERESSATO SUL GIUDIZIO SOPRA RIPORTATO

Luogo e data: _____ Firma capocorso: _____

INDICAZIONI PER IL CAPOCORSO PER LA VALUTAZIONE DELL'ISTRUTTORE

- 0:** comportamento errato reiterato durante il corso in modo non giustificato, nonostante avvertimento del capocorso
- 1:** comportamento errato, ma oggetto di correzione nell'ambito del corso e che quindi non ha comportato alcun effetto di rilievo sull'efficacia didattica del corso..
- 2:** comportamento corretto e rispondente alle mansioni da contratto ed alle norme del codice etico dell'Associazione Istruttori Forestali.

GIUDIZIO DI SINTESI

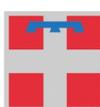
- Due valutazioni pari a zero comportano giudizio di sintesi pari a Zero
- Una valutazione pari a zero comporta giudizio di sintesi pari a Uno
- Tre valutazioni pari a Uno comportano giudizio di sintesi pari a Uno
- Meno di tre valutazioni pari a Uno comportano giudizio di sintesi pari a Due



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali




Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

 **REGIONE**
PIEMONTE
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Foreste

I corsi sono finanziati con l'intervento SRH03, Sviluppo Rurale 2023 - 2027

Questionario di gradimento del corso UF / nome corso

/

-
1. Quanto si ritiene soddisfatto del corso nel suo insieme?
1 (nulla) – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (completamente)
 2. Quanto giudica utile per il suo lavoro le nozioni apprese durante il corso?
1 (min) – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (max)
 3. Premesso che i corsi continueranno ad essere gratuiti per i partecipanti, a parità di qualità, sarebbe disposto a pagare per un corso simile?
Sì - No
 4. Giudica adeguata la durata del corso in relazione ai suoi contenuti?
1 (inadeguata) – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (adeguata)
Quanti giorni dovrebbe durare questa tipologia di corso? ____ giorni
 5. Come giudica il personale docente (competenza e disponibilità) del corso?
1 (min) – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (max)
 6. Come giudica l'attività dell'agenzia formativa nell'organizzazione e nella gestione del corso?
1 (min) – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 (max)
 7. Compatibilmente con i suoi impegni lavorativi sarebbe interessato a proseguire nel percorso di formazione?
Sì – No

Ulteriori osservazioni sul corso e le attività formative. (sul retro)

Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato

Intervento SRH03 – formazione in ambito forestale e ambientale

Titolo iniziativa formativa

Con la presente si informa che:

- la partecipazione all'iniziativa in oggetto è finanziata dall'Intervento SRH03 del CSR 2023-2027 del Piemonte ed è assoggettata alla normativa degli aiuti di Stato,
- l'intervento SRH03 del CSR rientra tra gli aiuti compatibili con il mercato interno, in base all'art. 47 (*Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale*) del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali; è stata per questo inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione SA. 114491 (2024).
- la partecipazione all'iniziativa in oggetto da parte delle imprese (titolari, dipendenti e liberi professionisti) equivale ad un aiuto di stato individuale indiretto il cui importo potrà essere determinato solo a seguito all'effettiva fruizione del corso di formazione;
- non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà, così come definite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 (GBER), dal Regolamento (UE) 2472/2022 e dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione (2022/C 481/01));
- le caratteristiche dell'impresa in difficoltà come indicate all'art. 2 punto 18 ,lett. da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 delle caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 ,lett. da a) ad e), del Regolamento CE 651/2014 (in sintesi non trovarsi in fallimento, concordato semplificato/minore/preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale comunque denominata o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni).

Nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato (DM n. 115/2017), i soggetti che gestiscono tali aiuti, devono trasmettere le relative informazioni alla banca dati denominata "Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)" (DM MISE n. 115 del 31.5.2017).

Tale Registro consente di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione quando i beneficiari delle iniziative sono un'impresa (titolari, dipendenti, liberi professionisti).

Il DM n. 115/2017 dispone inoltre che le informazioni relative agli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale continuino ad essere contenute nei Registri SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), disciplinando l'interoperabilità tra RNA e SIAN.

Il valore economico dell' "Aiuto indiretto" del corso fruito dai partecipanti all'iniziativa corso di cui all'oggetto, verrà determinato utilizzando le informazioni presenti sull'applicativo regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)", disponibile su Sistema Piemonte, tale informazione unitamente all'anagrafica dell'impresa, verranno riversate nel registro aiuti SIAN (Applicativo gestione concessioni) per la registrazione delle relative concessioni.

Si precisa infine che l'Aiuto di Stato per l'Intervento SRH03 è il SA.114491 (2024) non prevede un importo massimo per impresa e che tale Aiuto di Stato non fa cumulo con altri Aiuti.

Data

Firma per presa visione partecipante

Firma leggibile del legale rappresentante/titolare impresa forestale

Modulo per la dichiarazione del consenso informato alla pubblicazione dei dati personali sull'Elenco operatori forestali del Piemonte (articolo 7 del Regolamento UE 2016/679)

Alla Regione Piemonte
Settore Foreste
Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino
PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it

Il sottoscritto (Cognome e Nome) _____

codice fiscale _____

avendo partecipato con esito positivo ad un corso di formazione professionale standardizzato dalla Regione Piemonte in campo forestale e/o avendo ottenuto una qualifica professionale in campo forestale

DICHIARA

- di avere preso visione dell'informativa relativa all'iscrizione all'Albo delle imprese forestali;
- di essere a conoscenza delle finalità perseguite dall'Elenco operatori forestali del Piemonte istituito con la D.G.R. n. 20-4914 del 14.11.12, del tipo di dati personali pubblicati e delle modalità di gestione dell'Elenco, definite con D.D. n. 67/DB1424 del 14.1.2013,
- di essere a conoscenza che i dati verranno aggiornati con gli ulteriori corsi di formazione professionale standardizzati dalla Regione Piemonte a cui parteciperà o qualifiche professionali in campo forestale che otterrà.

ACCONSENTE

alla pubblicazione sull'Elenco operatori forestali del Piemonte:

- del proprio nome, cognome, comune e provincia di residenza, numero di telefono ed indirizzo e-mail, nonché dell'elenco dei corsi professionali forestali frequentati e delle qualifiche professionali forestali acquisite.

(luogo) _____ (data) li ___/___/___

Firma (per esteso e leggibile) _____¹

¹ La dichiarazione va firmata davanti a un dipendente pubblico che accerta l'identità del dichiarante. Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.